

QUINDICINALE di CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

BOLOGNA AGRICOLA

INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Anno XXV n° 01 15 Gennaio 2018

IN QUESTO NUMERO

1. **Convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di Confagricoltura Bologna.**
2. **Avviso agli Associati – Dal 2018 nuovo sistema di pagamento dei servizi e delle quote a Confagricoltura Bologna.**
3. **Principali scadenze fiscali del 1° Trimestre 2018.**
4. **Revisione macchine agricole.**
5. **Sicurezza sul lavoro: patentino per macchine agricole.**
6. **Avviso ai Soci – ricordarsi di aprire quotidianamente le caselle PEC.**

1) Convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di Confagricoltura Bologna.

E' convocata per domenica 28 gennaio 2018, alle ore 8.00, in prima convocazione, e per **giovedì 1° febbraio 2018, alle ore 10.00**, in seconda convocazione, presso la sala Apo Conerpo, adiacente alla sede di Confagricoltura Bologna, in Via Tosarelli, n. 155, a Villanova di Castenaso (BO), l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci.

L'Assemblea seguirà il seguente *Ordine del Giorno*:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del bilancio preventivo di Confagricoltura Bologna per l'anno 2018;
3. Varie ed eventuali.

Seguirà rinfresco.

Il Presidente

Guglielmo Garagnani

2) Avviso agli Associati – Dal 2018 nuovo sistema di pagamento dei servizi e delle quote a Confagricoltura Bologna.

Informiamo gli Associati che a decorrere **dal 1° gennaio 2018** Confagricoltura Bologna non invierà più richieste di pagamento per i servizi svolti a favore degli Associati e per le quote associative tramite MAV.

Tale procedura si è resa necessaria a causa di disguidi e ritardi ormai cronici del sistema postale, oltre che un risparmio dei costi generali dell'Associazione, e quindi per gli associati stessi.

Le richieste di pagamento per servizio IVA, servizio Paghe e quota associativa (finora richieste con MAV) avverranno, pertanto (come già avviene per gli altri servizi), tramite una mail periodica di riepilogo, che specificherà le cifre dovute dal singolo associato.

Le cifre richieste non saranno ripetute (anche se non pagate), negli invii successivi, in maniera da non creare duplicazioni ed equivoci.

L'Associato sarà, quindi, in regola con i pagamenti semplicemente saldando quanto richiesto con tutti i promemoria ricevuti.

In caso di importi limitati è possibile sommare più riepiloghi in un unico pagamento.

Il pagamento potrà essere effettuato con bonifico o direttamente presso i nostri uffici.

Invitiamo tutti i soci, che non avessero ancora comunicato al proprio ufficio di zona competente l'indirizzo e-mail, di provvedere quanto prima.

Resta inalterata la spedizione postale per i soci che non dispongano di un indirizzo e-mail.

(A. Flora)

3) Principali scadenze fiscali del 1° Trimestre 2018.

MESE DI GENNAIO

16 = IVA mensile: liquidazione relativa al mese di dicembre 2017 e versamento dell'imposta dovuta calcolata al netto dell'eventuale acconto versato in dicembre 2017 (cod. tributo da utilizzare 6012).

25 = ELENCHI INTRASTAT mensili: presentazione telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni/prestazioni servizio rese e degli acquisti/prestazioni servizio ricevute per operazioni intracomunitarie relative al mese di dicembre 2017.

ELENCHI INTRASTAT trimestrali: presentazione telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni/prestazioni servizio rese e degli acquisti/prestazioni servizio ricevuti per operazioni intracomunitarie relative al quarto trimestre 2017.

MESE DI FEBBRAIO

16 = IVA mensile: liquidazione relativa al mese di gennaio 2018 e versamento dell'imposta dovuta (cod. tributo da utilizzare 6001).

26 = ELENCHI INTRASTAT mensili: presentazione telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni/prestazioni servizio rese intracomunitarie relative al mese di gennaio 2018.

28 =  COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE: termine per l'invio telematico dei dati delle liquidazioni Iva periodiche per i mesi di ottobre, novembre, dicembre 2017 per i soggetti mensili ed al 4° trimestre 2017 per i soggetti trimestrali.

 COMUNICAZIONE DATI FATTURA (spesometro): termine per l'invio telematico dei dati delle fatture emesse e ricevute nel secondo semestre 2017.

MESE DI MARZO

07 = CERTIFICAZIONE UNICA 2018: invio telematico, da parte dei sostituti di imposta, della certificazione unica relativa ai redditi di lavoro dipendente ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi dell'anno 2017.

16 = IVA mensile: liquidazione relativa al mese di febbraio 2018 e versamento dell'imposta dovuta (cod. tributo da utilizzare 6002).

IVA saldo annuale: versamento dell'imposta relativa all'anno 2017 risultante dalla dichiarazione annuale IVA . E' possibile differire il pagamento fino al termine previsto per i versamenti risultanti dalla dichiarazione redditi maggiorando l'importo a debito dello 0,40% per ogni mese o frazione (cod. tributo da utilizzare 6099).

TASSA annuale libri contabili e sociali: versamento della tassa annuale 2018 da parte delle società di capitali per la tenuta dei libri contabili e sociali (cod. tributo da utilizzare 7085).

26 = ELENCHI INTRASTAT mensili: presentazione telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni/prestazioni servizio rese per operazioni intracomunitarie relative al mese di febbraio 2018.

31 = CERTIFICAZIONE UNICA 2018 (ex CUD): consegna da parte del datore di lavoro delle certificazioni dei redditi 2017.

CERTIFICAZIONE UNICA 2018 (ex certificazione compensi e ritenute): consegna ai percettori di compensi di lavoro autonomo della certificazione attestante i compensi corrisposti e le ritenute effettuate nel 2017.

CERTIFICAZIONE UTILI: consegna ai soci di società di capitale degli utili o dividendi corrisposti nell'anno 2017.

(E. Cricca)

4) Revisione macchine agricole.

Si segnala che, ad oggi, nella legge di Bilancio non è stata inserita la proroga sulla revisione delle macchine agricole ai fini della circolazione stradale e della sicurezza sul lavoro come stabilito dall'art. 111 del codice della strada e dal DM 20 maggio 2015.

Si ricorda a questo proposito che secondo quanto previsto dalla normativa vigente la prima scadenza per la revisione è fissata al 31/12/2017 per i trattori agricoli immatricolati prima del 31/12/1973.

Ma in relazione al fatto che non sono stati emanati i provvedimenti attuativi del DM 20 maggio 2015 diretti a definire alcuni aspetti determinanti per lo svolgimento della revisione (modalità di esecuzione, tipologia di controlli, ecc.), tale scadenza non è possibile rispettarla.

Ad oggi quindi le norme sulla revisione delle macchine agricole sono inapplicabili quindi i conducenti di tali veicoli non sono passibili delle sanzioni previste dal comma 6 dell'art. 111 (chiunque circola su strada con una macchina agricola che non è stata presentata alla revisione è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 85 ad euro 338 .

Da tale violazione discende la sanzione amministrativa accessoria del ritiro della carta di circolazione o del certificato di idoneità tecnica).

Ora occorrerà attendere l'emanazione del provvedimento diretto a definire le modalità di esecuzione della revisione per conoscere quali direttive intenderanno indicare le Amministrazioni competenti, fermo restando che attualmente il DM 20 maggio 2015 indica le seguenti scadenze a seconda dell'anno di immatricolazione delle trattrici agricole:

Trattori agricoli immatricolati	Termine di scadenza entro cui effettuare la revisione
entro il 31/12/ 1973	il 31/12/2017
dal 1/01/1974 al 31/12/1990	il 31/12/2018
dal 1/12/1991 al 31/12/2010	il 31/12/2020
dal 1/01/2011 al 31/01/2015	il 31/12/2021
dopo il 1/01/2016	al 5° anno entro la fine del mese di prima immatricolazione

(S. Casini)

5) Sicurezza sul lavoro: patentino per macchine agricole.

In relazione alle modifiche introdotte dall'articolo 3, comma 2-ter del DL 244/2016 convertito nella legge 19/2017 (Milleproroghe 2017) che ha prorogato al 31 dicembre 2017 l'entrata in vigore dall'Accordo Stato Regioni n. 53/2012 per quanto riguarda l'abilitazione all'uso delle macchine agricole (patentino), si ritiene utile richiamare quanto segue.

Gli operatori incaricati dell'uso delle attrezzature dopo il 31 dicembre 2017, senza possedere la specifica esperienza biennale, prima di essere adibiti all'uso dell'attrezzatura devono frequentare il corso di formazione base teorico-pratico per la specifica attrezzatura utilizzata (corso di otto ore per i trattori agricoli).

Gli operatori agricoli in possesso, al 31 dicembre 2017, di esperienza, almeno di due anni, nell'utilizzo delle attrezzature, attestata da apposita autocertificazione, devono frequentare lo specifico corso di aggiornamento di 4 ore entro il 31 dicembre 2018.

Coloro i quali hanno già effettuato il corso di aggiornamento, nel rispetto delle indicazioni dell'Accordo CSR 53/2012, prima del 31.12.17 devono frequentare il successivo corso di aggiornamento entro 5 anni dalla data di attestazione di superamento della verifica finale di apprendimento.

I lavoratori che alla data del 31 dicembre 2017 sono già incaricati dell'uso delle attrezzature, ma non sono in possesso dell'esperienza biennale o di attestazione di partecipazione a specifici corsi di formazione, devono effettuare il corso base teorico-pratico relativo all'attrezzatura utilizzata (ad esempio 8 ore per il trattore a ruote) entro il 31 dicembre 2019.

ABILITAZIONE ALL'USO DELLE ATTREZZATURE TEMPISTICHE			
Rif. Accordo	Caso	Adempimento	Scadenza
	Operatori incaricati all'uso delle attrezzature dopo 31/12/2017	Conseguimento abilitazione (corso base)	Prima di incaricare il lavoratore all'uso delle attrezzature
Punto 12	Operatori già incaricati dell'uso delle attrezzature alla data del 31/12/2017 (in assenza dell'esperienza biennale)	Conseguimento abilitazione (corso base)	Entro 31/12/2019
Punto 9.4	Lavoratori agricoli con esperienza almeno biennale conseguita nel periodo tra il 31/12/2007 ed il 31/12/2017	Corso di aggiornamento	Entro il 31/12/2018
Punto 6	Tutti gli operatori	Corso di aggiornamento	Ogni 5 anni dalla data del rilascio dell'attestato di abilitazione

(S, Casini)

6) Avviso ai Soci – ricordarsi di aprire quotidianamente le caselle PEC.

Il D.L. n. 193/2016 conv. in L. n. 225/2016, dispone che decorrere dal 01 luglio 2017 gli uffici finanziari possono notificare tramite posta elettronica certificata (PEC) gli avvisi e gli altri atti (comprese le cartelle di pagamento) alle imprese individuali, società e professionisti iscritti in albi, agli indirizzi risultanti dall'indice nazionale INI-PEC oltreché agli altri soggetti che ne facciano espressamente richiesta.

E' molto importante, quindi, ricordare di aprire quotidianamente la casella pec il cui indirizzo è stato comunicato alla Cciaa per evitare spiacevoli conseguenze in caso di ritardo nella lettura dei messaggi di posta.

Il rischio è quello di non potere più impugnare l'atto per scadenza dei termini. Infatti la notifica si intende perfezionata per il notificante, nel momento in cui il gestore della casella PEC trasmette la ricevuta di accettazione con relativa attestazione temporale dell'avvenuta spedizione del messaggio e per il destinatario, alla data di avvenuta consegna contenuta nella ricevuta che il gestore della casella PEC del destinatario trasmette all'Ufficio.

(E. Cricca)

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2 Filiale di Bologna Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	Direttore responsabile Massimo Mazzanti Redazione Maria Stefania Devescovi Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00
 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana	
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna	